



Comune di Padova

Centro per la mediazione sociale e dei conflitti di Padova

Attività per la promozione della
sicurezza e della coesione sociale

Presentazione del progetto

Il Centro per la mediazione sociale e dei conflitti di Padova, un'attività dell'associazione "Granello di Senape Padova", è attivo da fine 2018 allo scopo di ridurre le conflittualità che attraversano il tessuto sociale padovano.



Dopo una prima fase sperimentale del progetto (conclusa il 31/12/2021), il Centro si avvale oggi di un team di una decina di operatori professionisti esperti in materia di giustizia riparativa e mediazione penale e sociale, che seguendo il paradigma della giustizia riparativa in chiave mediazione umanistica, svolgono le loro attività in molteplici ambiti quali sociale, penale, familiare e scolastico, intervenendo in tutte le situazioni in cui si genera un conflitto, fra singoli cittadini come anche fra gruppi.

Principali ambiti in cui si innesca il conflitto



- Nelle **relazioni di vicinato**;
- All'interno del **nucleo familiare**;



- Nell'**ambiente scolastico** fra alunni, fra/con insegnanti, fra/con genitori;
- In contesti nei quali ha rilevanza la componente di genere, l'**orientamento sessuale** o l'**identità di genere**;



- Fra **gruppi giovanili** e intergenerazionali all'interno nei quartieri



- nelle relazioni interpersonali sui **luoghi di lavoro**;
- su **beni di proprietà** pubblica e privata.



Obiettivi del progetto

Rispondere ai bisogni della comunità in modo flessibile e differenziato, con azioni mirate che riducano il **senso di insicurezza e la frustrazione**, aiutando a superare i pregiudizi e a generare - laddove possibile - azioni riparative.

Organizzare **percorsi di mediazione**, per prendere in carico i conflitti che sono causa di disagio e difficoltà di convivenza sociale e culturale e cercare di innescare azioni riparatorie.

Sensibilizzare gli studenti, i cittadini e le istituzioni circa le opportunità offerte dal Centro, organizzando convegni, seminari, **formazioni per professionisti** del settore, come anche *Community group conferencing* per far incontrare e confrontare volontari, autori di reato, rappresentanti delle istituzioni e del terzo settore, operatori della giustizia.





Destinatari del progetto

- Cittadini e cittadine del territorio
- Scuole di ogni ordine e grado
- Pubblica amministrazione
- Tribunali
- Uffici competenti in materia di giustizia
- Enti e aziende



Originalità

Da fine 2018 è attiva una fattiva collaborazione con la Polizia locale (reparto Giudiziario) per la gestione dei **conflitti condominiali**.

Docenti, studenti e genitori vengono formati per la gestione dei **conflitti scolastici**, anche allo scopo di aprire spazi di mediazione a scuola, condotti da giovani mediatori e supervisionati da mediatori professionisti.

Da maggio 2022 è attivo un protocollo operativo tra il Centro, il Comune di Padova e l'ufficio UEPE (Ufficio esecuzione penale esterna) di Padova in materia di **Giustizia riparativa**, che sta permettendo di attivare nuove prassi operative e linee guida per l'erogazione del servizio sul territorio.



Innovatività

In una fase iniziale il Centro si è avvalso di **cinque sportelli** dove incontrare i cittadini padovani, raccogliere questioni conflittuali e cercare possibili soluzioni.

Nel contesto scolastico lo **spazio di mediazione autogestito** da mediatori *junior* permette agli studenti di diventare protagonisti nella gestione e nell'ascolto dei conflitti di loro compagni e docenti in incontri volontari e confidenziali, nei quali proporre anche azioni riparatorie.

In materia di Giustizia riparativa, il Centro accoglie autori di reato in misura di messa alla prova per proporre **incontri di mediazione** con le proprie vittime.



Misurazione e valutazione

In ambito sociale: diminuzione degli esposti alla Polizia locale

In ambito scolastico: diminuzione dei provvedimenti disciplinari da parte delle direzioni nei confronti degli studenti; miglioramento del clima nelle classi

In ambito penale: maggior consapevolezza da parte degli autori di reato per i fatti commessi; contrasto alla vittimizzazione secondaria nelle vittime di reato

Ogni due mesi vengono fatti incontri con la Polizia locale e l'ufficio UEPE per condividere i risultati del servizio. Annualmente viene prodotto un **report per il Comune** di Padova, dal quale vengono estrapolati i dati più significativi per raccontare alla cittadinanza i risultati ottenuti tramite i canali di comunicazione attivati. In fase di costruzione un questionario di valutazione online.



Strumenti e pratiche digitali

Il progetto, che si avvale della collaborazione volontaria di una giornalista professionista esperta di marketing e comunicazione, viene messo periodicamente a disposizione di cittadini e stakeholders tramite sistemi di promozione **offline** (brochure, locandine, biglietti da visita, incontri pubblici, report, passaparola...) e **online** (sito web, social media, mailing, comunicati stampa).





Comune di Padova

Grazie



mail centromediazione.padova@gmail.com

pec centro.mediazione@pec.it

cel 366 1918048